Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 23 agosto 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 192 DEL 23 AGOSTO 1954:

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto di dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di La Spezia.

(2700)

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto di dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Enna.

(2707)

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto di dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Brindisi.

(2715)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1954, n. 690.

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione.

N. 690. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 170.000 nominali in titoli del Prestito della Ricostruzione 5 % al portatore, disposta in suo favore dall'avv. Giuseppe Ambrosio, anche a nome della moglie, sig.ra Emilia Lafortuna, con atto pubblico amministrativo 26 febbraio 1953, e destinata ad incrementare il capitale del già costituito premio « Raffaele Ambrosio ». Il premio medesimo viene trasformato in premio quadriennale e sarà conferito secondo le norme fissate da un nuovo regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 33. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 691.

Erezione in ente morale dell'Accademia nazionale italiana di entomologia, con sede in Firenze.

N. 691. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia nazionale italiana di entomologia, con sede in Firenze, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 36. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 692.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 692. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 200.000 contanti da investire in titoli nominativi dello Stato intestati all'Università medesima con annotazione di vincolo, disposta in suo favore dai signori conte ing. Francesco Ferri e prof. Lino Lazzarini con atto pubblico amministrativo 14 marzo 1953, per l'istituzione, con la relativa rendita, di un premio di studio intitolato « Premio di studio conte dott. Antonio Ferri » e da conferirsi ogni due anni, per concorso, ad uno studente cittadino italiano, iscritto alla Facoltà di giurisprudenza, il quale sia meritevole e bisognoso, con preferenza, a parità di merito, per uno studente orfano di guerra.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 38. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 693.

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione.

N. 693. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Genova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 600.000 contanti, da impiegarsi nell'acquisto di titoli di Stato fruttanti l'interesse annuo del 5 %, disposta in suo favore dal prof Eugenio Giuseppe Togliatti, a nome dell'apposito Comitato, con atto pubblico amministrativo 12 ottobre 1953, per l'istituzione, con la relativa rendita, di un premio di studio biennale intitolato « Premio Gino Loria » e da conferirsi, mediante concorso per titoli, ad un laureato del precedente triennio, che abbia conseguito la laurea in matematica, oppure in matematica e fisica, oppure in fisica presso l'Università di Genova, discutendo una dissertazione di laurea originale su argomento matematico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 39. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 694.

Abrogazione e sostituzione degli articoli 13 e 14 dello statuto della Fondazione « Casa dello studente », con sede in Padova.

N. 694. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, gli articoli 13 e 14 del vigente statuto della Fondazione « Casa dello studente » con sede in Padova, vengono abrogati e sostituiti.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 40. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 695.

Trasferimento del capitale della borsa di studio « Dottor ing. Giacomo Fauser », istituita presso il Politecnico di Milano, alla cattedra di impianti industriali chimici del Politecnico medesimo.

N. 695. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il capitale della borsa di studio « Dott. ing. Giacomo Fauser » istituita presso il Politecnico di Milano con regio decreto 31 marzo 1941, n. 345, e consistente in L. 100.000 nominali in titoli di rendità italiana 5 %, viene messo a disposizione, con il consenso del donante, della cattedra di impianti industriali chimici del Politecnico medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 41. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 696.

Riconoscimento della personalità giuridica del Pontificio Istituto Biblico, con sede in Roma.

N. 696. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Pontificio Istituto Biblico, con sede in Roma, via della Pilotta n. 25.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 26. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 697.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, con sede in Agro Laurentino in Roma.

N. 697 Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pontefice in data 9 marzo 1950, integrato con successivi decreti del 10 marzo 1950 e 15 febbraio 1952 e con dichiarazione del 19 febbraio 1954, relativo alla erezione della parrocchia di San Marco Evangelista, con sede in Agro Laurentino in Roma e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 698.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Lentella (Chieti).

N. 698. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Lentella (Chieti) e la Chiesa parrocchiale anzidetta viene inoltre autorizzata ad accettare alcune donazioni consistenti in immobili situati in Lentella (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 19. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 699.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Valguarnera (Enna).

N. 699. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piazza Armerina in data 19 marzo 1952, integrato con postilla 4 dicembre 1953 ed altra senza data, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Valguarnera (Enna) e inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 700.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia », con sede centrale in Roma.

N. 700. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'« Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia » con sede centrale in Roma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 21. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 701.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'elevazione in parrocchia della Cappellania di Santa Maria della Bruna, in frazione La Bruna del comune di Castel Ritaldi (Perugia).

N. 701. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Spoleto in data 1° ottobre 1950, integrato con decreto aggiuntivo 1° marzo 1951, con dichiarazione 10 maggio 1953 e postilla 28 gennaio 1954, relativo all'elevazione in parrocchia della Cappellania di Santa Maria della Bruna, in frazione La Bruna del comune di Castel Ritaldi (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 14. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 702.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia-Santuario di Maria SS.ma in Aula Regia, in Comacchio (Ferrara).

N. 702. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Comacchio in data 11 ottobre 1953, integrato con due postille di pari data, relativo alla erezione della parrocchia-Santuario di Maria SS.ma in Aula Regia, in Comacchio (Ferrara).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 10. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 703.

Erezione in ente morale della « Fondazione arcivescovile per l'Istituto magistrale mons. Rossi Nogara e Scuole professionali D. E. Blanchini », con sede in Udine.

N. 703. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione arcivescovile per l'Istituto magistrale mons. Rossi Nogara e Scuole professionali D. E. Blanchini », con sede in Udine, viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 16. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1954, n. 704.

Attribuzione della denominazione « Fossalon » ad una frazione del comune di Grado (Gorizia).

N. 704. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, alla frazione del comune di Grado (Gorizia), comunemente indicata col nome di « Fossalon », viene attribuita la denominazione medesima, ai sensi dell'art. 266 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 11. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1954.

Classificazione tra le provinciali del tratto di strada di raccordo tra la provinciale di Taranto-San Vito e la litoranea orientale, in provincia di Taranto, con l'approvazione del relativo tracciato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 3 marzo 1951, n. 315, con la quale l'Amministrazione provinciale di Taranto ha chiesto l'approvazione del tracciato del nuovo tratto di strada di raccordo tra la provinciale di Taranto-San Vito e la litoranea orientale, nonchè il passaggio nell'elenco delle strade provinciali del tronco suddetto;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 3 giugno 1952, n. 1657;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13, 14 e 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato ai sensi e agli effetti dell'art. 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, il tracciato relativo al nuovo tratto di strada di raccordo tra la provinciale di Taranto-San Vito e la litoranea orientale di cui all'allegata planimetria a scala 1:20.000, vistata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 2.

Il tratto di strada di raccordo tra la provinciale di Taranto-San Vito e la litoranea orientale, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Taranto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1954

EINAUDI

ROMITA

Registro n. 18 *Lavori pubblici, foglio n.* 55
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1954
(4008)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 maggio 1954.

Parificazione gerarchica del personale del Commissariato per la gioventù italiana con i dipendenti dello Stato, in attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto, dal 1° ottobre 1945, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del quarto comma del citato art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo per stipendio, o paga o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale o per indennità di carovita, e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti ed Istituti suindicati, dall'applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio o paga o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado, o categoria a cui il personale degli Enti ed Istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'Ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento del Commissariato per la gioventù italiana, non stabilisce la predetta parificazione e, pertanto, devesi provvedere in conformità delle disposizioni sopra citate;

Visto il regolamento organico del Commissariato anzidetto approvato con deliberazione in data 1° marzo 1938, e le successive modificazioni;

Viste le proposte formulate dal Commissario nazionale della gioventù italiana;

Atteso che l'Ente è sottoposto, a norma dell'art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779, alla vigilanza e tutela della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

In attuazione del disosto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione — con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite — dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del personale del Commissariato per la gioventù italiana con i dipendenti dello Stato, è determinata come appresso:

Qualifica del personale dell' Ente	Pianta organica dell'Ente — Grado	Personale statale di ruolo — Grado
Gruppo *A*:		
Capo servizio	1°	VI
Capo ufficio di 1ª classe	2°	VI
Capo ufficio di 2ª classe o Istruttore capo	3°	VII
Capo ufficio di 3ª classe o Istruttore di 1ª classe	4°	VIII
Segretario di 1ª classe o Istruttore di 2ª classe	5°	IX
Segretario di 2ª classe o Istruttore di 3ª classe	6°	X
Vice segretario o Istruttore di 4ª classe	7°	XI
Gruppo *B*:		
Primo ragioniere di 1ª classe	3°	VII
Primo ragioniere di 2ª classe	4°	VIII
Ragioniere di 1ª classe	5°	IX
Ragioniere di 2ª classe	6°	X
Ragioniere di 3ª classe	7°	XI
Vice ragioniere	8°	XII
Gruppo *C*:		
Archivista capo	7°	IX
Primo archivista	8°	X
Archivista	9°	XI
Applicato	10°	XII
Alunno d'ordine	11°	XIII

Personale subalterno:	Personale statale di ruolo
Commesso capo	Primo commesso
Primo commesso	Primo commesso
Commesso o usciere capo	Usciere capo
Usciere	Usciere
Inserviente	Inserviente
Capo agente tecnico	Capo agente tecnico
Agente tecnico	Agente tecnico

Personale avventizio dell'Ente	Personale non di ruolo dello Stato
Categoria 1ª:	
Personale in possesso del diploma di laurea assunto per mansioni amministrative	Categ. 1ª lett. *B*
Categoria 2ª:	
Personale in possesso di diploma di scuola media di 2° grado assunto per mansioni di concetto	Categoria 2ª
Categoria 3ª:	
Personale in possesso di diploma di scuola media di 1° grado assunto per mansioni d'ordine e per servizio di copia	Categoria 3ª
Categoria 4ª:	
Personale assunto per disimpegnare mansioni di fatica o comunque pertinenti ai ruoli del personale subalterno	Categoria 4ª

Roma, addì 21 maggio 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(4103)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 agosto 1954.

Sostituzione di un componente il Comitato nazionale per la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto interministeriale in data 22 ottobre 1951, concernente la costituzione del Comitato nazionale per la produttività;

Ritenuto che il dott. Italico Sgherri, nominato componente del Comitato anzidetto con decreto in data 5 maggio 1952, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre pertanto procedere alla sua sostituzione;

Vista la designazione formulata ai termini dell'art. 3 del decreto interministeriale sopracitato;

Decreta:

Il prof. Francesco Zito è nominato componente del Comitato nazionale per la produttività, in sostituzione del dott. Italico Sgherri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1954

SCELBA

(4096)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 3 agosto 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Siracusa.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Siracusa emanato in data 12 luglio 1944, convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissari liquidatori del rag. Guglielmo Li Greci e del dott. Livio Cingolani;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 19 gennaio 1954 per l'approvazione all'Alto Commissario per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Siracusa;

Considerato che di tale rimessa è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1954 e nel Foglio degli annunzi legali della Regione siciliana del 27 marzo 1954 e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	479,95
Debitori	»	562.079,62
Immobilizzi	»	83.300 —
	L.	645.859,57
Contributo Consocarni a pareggio	L.	57.357,54
	L.	699.217,11

Passivo liquidato

Creditori	L.	234.939,75
Passività d'esercizio:		
a) spese di personale	»	18.029,35
b) altri oneri	»	446.248,01
	L.	699.217,11
	L.	699.217,11

Decreta:

Art. 1

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Siracusa è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura alla data del 31 ottobre 1951 del Co.Pro.Ma. di Siracusa deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Siracusa saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 3 agosto 1954

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(4120)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Limina ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1954, registro n. 14 Interno, foglio n. 374, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Limina (Messina) di un mutuo di L. 1.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4114)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villarosa ad assumere un mutuo per la integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1954, registro n. 14 Interno, foglio n. 377, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villarosa (Enna) di un mutuo di L. 27.375.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4115).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data 23 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Grimaldi Giuseppe fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 4 % (1951) — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5328 — Data: 19 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Garra Giuseppe fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1117 — Data: 30 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro Cagliari — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 124.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 990 — Data: 26 febbraio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Gordini Eraldo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 12 gennaio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Matera — Intestazione: Barbarito Rocco fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L 10.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 8 marzo 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Frosinone — Intestazione: Petrocco Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 968 — Data: 12 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro Cagliari — Titoli del Debito pubblico — Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 294.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2961 — Data: 11 marzo 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Peluso Francesco fu Gabriele — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 10.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1689 — Data 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Catullo Giovanni fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 luglio 1954

Il direttore generale: SALTMEI

(3846)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 191

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 21 agosto 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,72
1 dollaro canadese	»	643 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,22

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione dell'indennità dovuta per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISO

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti in data 16 giugno 1954 (registro n. 10, foglio n. 365 Agricoltura), è stata determinata in lire 1.238.765 (lire unmilioneduecentotrentottomilasettecentosessantacinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Belcastro (provincia di Catanzaro) della superficie di ettari 18.43.40, espropriati nei confronti della ditta BERLINGIERI Francesco Giuseppe fu Carlo e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale 24 dicembre 1951, n. 1486, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 4).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 1.235.000 (lire unmilioneduecentotrentacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria sede di Cosenza e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(4058)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per il conferimento di quarantasette borse di studio per la specializzazione in discipline che interessano la sperimentazione agraria.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, convertito nella legge 5 giugno 1950, n. 951;

Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489;

Ravvisata l'opportunità di conferire borse di studio per il perfezionamento di giovani laureati nelle varie discipline che interessano la sperimentazione agraria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di quarantasette borse di studio per la specializzazione di giovani laureati in discipline che interessano la sperimentazione agraria, da usufruire presso Istituti di ricerca, istruzione e sperimentazione agraria, così distinte:

a) dieci borse per la specializzazione in agronomia;
b) sei borse per la specializzazione in biologia vegetale;
c) cinque borse per la specializzazione in entomologia;
d) cinque borse per la specializzazione in patologia vegetale;
e) otto borse per la specializzazione in zootecnia;
f) sei borse per la specializzazione in chimica agraria;
g) due borse per la specializzazione in meccanica agraria;
h) cinque borse per la specializzazione in caseificio e microbiologia.

Art. 2.

La durata di ciascuna borsa è di un anno, a partire dal 1° dicembre 1954, eventualmente prorogabile per altri due periodi, di un anno ciascuno, senza concorso, allo stesso assegnatario, su rapporto favorevole del direttore dell'Istituto presso il quale la borsa medesima viene fruita.

Art. 3.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 540.000 annue lorde, pagabili in rate mensili posticipate, su presentazione di un certificato di assiduità e profitto rilasciato dal direttore dell'Istituto presso il quale la borsa viene fruita.

Art. 4.

Possono partecipare al concorso di cui all'art. 1 i cittadini italiani che abbiano conseguito, dopo il 31 dicembre 1948:

a) per la specializzazione in agronomia, la laurea in scienze agrarie;
b) per la specializzazione in biologia vegetale, la laurea in scienze agrarie, o in scienze biologiche, o in scienze naturali;
c) per la specializzazione in entomologia, la laurea in scienze agrarie, o in scienze biologiche, o in scienze naturali;
d) per la specializzazione in patologia vegetale, la laurea in scienze agrarie, o in scienze biologiche, o in scienze naturali;
e) per la specializzazione in zootecnia, la laurea in scienze agrarie;
f) per la specializzazione in chimica agraria, la laurea in scienze agrarie, o in chimica;
g) per la specializzazione in meccanica agraria, la laurea in scienze agrarie;
h) per la specializzazione in caseificio e microbiologia, la laurea in scienze agrarie, o in chimica.

I predetti titoli di studio dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione in originale, o in copia notarile di esso (debitamente legalizzata).

In via eccezionale, qualora gli aspiranti non siano in grado di produrre il diploma originale, potranno allegare alla domanda un certificato di laurea (in carta legale), rilasciato dalla competente Università.

Art. 5.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della produzione agricola, non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande, firmate dagli interessati, dovranno indicare il cognome, il nome, la paternità e l'esatto indirizzo del concorrente, nonchè l'esatta indicazione della specializzazione per la quale questi intenda concorrere.

Per concorrere a più di una specializzazione, dovranno prodursi separate domande.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti, in carta legale, oltre al titolo di studio di cui all'art. 4:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziario;
5) certificato di buona condotta morale e civile;
6) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza;
7) fotografia recente del candidato, firmata dal medesimo e autenticata per la firma e per l'effige dal sindaco o da un notaio.

I documenti di cui sopra dovranno essere debitamente legalizzati nelle forme di rito.

La legalizzazione non è richiesta per i documenti rilasciati dal sindaco o da altre autorità amministrative del comune di Roma, o dal segretario della procura di Roma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6), devono essere in data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 6.

Alle domande potranno, inoltre, essere allegati tutti i titoli che l'aspirante ritenga utili, ed in particolare: copia della tesi di laurea; certificato dell'Università riportante il punteggio conseguito dall'aspirante nelle diverse materie e nell'esame di laurea; pubblicazioni inerenti alle materie d'esame.

Art. 7.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi, eccezione fatta per l'originale del titolo di studio, in sostituzione del quale può essere prodotto un certificato dell'Amministrazione presso la quale il titolo si trova. E' tuttavia consentito produrre, in caso di concorso a più specializzazioni, un solo corredo di documenti, allegandoli ad una domanda e facendo esplicito riferimento, nelle altre domande, ai medesimi. La fotografia dovrà, però, essere unita in ogni caso a ciascuna domanda.

Art. 8.

Non si terrà conto delle domande che perverranno al Ministero dopo il termine stabilito dall'art. 5 anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari; nè delle domande prive di alcuno degli elementi o dei documenti richiesti, o corredate di documenti irregolari.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice sarà composta di cinque membri, da scegliersi tra i direttori di Istituto sperimentale, i docenti universitari e i funzionari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di grado non inferiore al 5°.

Fungerà da segretario un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di grado non inferiore al 9°.

Art. 10.

La Commissione compilerà, per ciascuna specializzazione, una graduatoria dei candidati giudicati meritevoli, in base al punteggio riportato da ciascun candidato per i titoli prodotti e nella prova orale.

A tale fine ciascun membro della Commissione disporrà di 10 punti, di cui 2 da riservarsi per i titoli.

Non saranno compresi nella graduatoria di merito i candidati che, nella prova orale, non abbiano riportato almeno 30/50.

Art. 11.

I programmi d'esame sono allegati al presente decreto.

Art. 12.

Le borse saranno conferite dal Ministero ai candidati compresi nelle diverse graduatorie secondo l'ordine delle stesse.

Con decreto di assegnazione di ciascuna borsa sarà stabilito l'Istituto presso il quale detta borsa dovrà essere fruita.

Art. 13.

La borsa di studio non può essere cumulata con retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alle dipendenze dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni, o di altri Enti pubblici.

Decadono dal diritto alla borsa coloro i quali:

a) non si presentino, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito dal Ministero, a frequentare l'Istituto cui siano stati destinati;

b) non frequentino l'Istituto medesimo con assiduità e profitto, a giudizio insindacabile del direttore dell'Istituto;

c) usufruiscano di altra borsa di studio, di qualsiasi natura ed importo e da chiunque conferita, a meno che non vi rinunzino. A tal fine gli assegnatari, nel termine di cui alla lettera a), dovranno dichiarare se usufruiscano o meno di altra borsa di studio, e comprovare, in caso affermativo, di avervi rinunziato.

In caso di rinunzia o di decadenza di vincitori, dovute ad uno dei motivi di cui alle lettere a) e c), il Ministero potrà assegnare le borse ai candidati idonei, ove ve ne siano, e secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1954

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1954
Registro n. 14, foglio n. 134

PROGRAMMA DI ESAME

PARTE GENERALE

Comune a tutte le specializzazioni:

Nozioni generali sulle relazioni fra clima e vegetazione. Classificazione degli ambienti climatici in relazione alla piovosità e temperatura.

Nozioni generali sulla origine e formazione del terreno agrario. Funzioni del terreno agrario in rapporto alla produzione agraria (azione della massa, della circolazione e disponibilità di aria e di acqua, elementi nutritivi, reazione).

Caratteri fondamentali del metabolismo vegetale e di quello animale. Nozioni generali sulla nutrizione vegetale ed animale, respirazione, escrezione e secrezione.

Concetto di variabilità e di ereditarietà negli organismi. Leggi mendeliane dell'ereditarietà e teoria cromosomica.

PARTE SPECIALE

a) *Per la specializzazione in agronomia*:

Mezzi tecnici per influire sulle funzioni del terreno in rapporto alla produzione agraria lavorazione, concimazione, irrigazione, correttivi chimici. Principali elementi nutritivi della pianta e loro funzioni: mezzi tecnici per aumentarne la disponibilità.

Nozioni fondamentali sui metodi di miglioramento vegetale selezione, ibridazione.

b) *Per la specializzazione in biologia vegetale*:

Nozioni generali sulla costituzione della cellula e dei tessuti vegetali. Nozioni sui principali componenti chimici dell'organismo vegetale: glucidi, lipidi, protidi. Riproduzione degli organismi vegetali superiori: gametogenesi e fecondazione; autogamia ed eterogamia. Nozioni generali di genetica vegetale: meccanismo e fasi della cariocinesi mitotica e meiotica; fenotipo e genotipo.

c) *Per la specializzazione in entomologia*:

Nozioni generali sulla morfologia e fisiologia degli insetti: regioni del corpo; struttura interna dei sistemi digerenti e riproduttori; modi di riproduzione, tipi e caratteri dello sviluppo post-embrionale (uova; metamorfosi; larve; pupe; sfarfallamento). Nozioni generali sui metodi di lotta: mezzi naturali; mezzi artificiali, meccanici, fisici, chimici, per contatto, per asfissia, per ingestione. Nozioni generali sull'allevamento e sulle malattie del baco da seta.

d) *Per la specializzazione in patologia vegetale*:

Nozioni generali sul parassitismo; rapporti simbiotici; azioni specifiche sulla pianta; rapporti fra ambiente e parassita; resistenza e immunità. Principali parassiti delle piante: schizomiceti; ifomiceti o funghi; fanerogame. Nozioni generali sui virus e sulle malattie da virus. Cenni generali sulle malattie non parassitarie per agenti esterni naturali o artificiali; per agenti interni nutrizionali o da carenza. Cenni sui metodi di lotta profilattici e terapeutici; azione e principi costitutivi dei più comuni medicamenti.

e) *Per la specializzazione in zootecnia*:

Variabilità ed ereditarietà negli animali. Fenotipo e genotipo. Valutazione dei riproduttori. Applicazioni della genetica al miglioramento degli animali domestici. Composizione chimica dei mangimi e metodi di analisi relativi. Digeribilità e valore nutritivo dei mangimi. Razionamento degli animali giovani, delle femmine in periodo di lattazione, degli animali da lavoro.

Coltivazione delle foraggere. Metodi di conservazione dei foraggi.

f) *Per la specializzazione in chimica agraria*:

Terreno agrario; stratificazione e tipi pedologici; struttura; comportamento rispetto all'acqua; costituenti colloidali e azioni di scambio; argilla; silice; calcare; sostanza organica; soluzioni circolanti; reazione; potere assorbente; attività microbiochimiche.

Fisiologia vegetale: fotosintesi clorofilliana; nutrizione azotata ed inorganica; traspirazione e respirazione. Correttivi dell'acidità e dell'alcalinità dei terreni. Concimi naturali e artificiali; complessi azotati; fosfatici; potassici.

Nozioni generali sui principali microelementi e sulla loro azione.

g) *Per la specializzazione in meccanica agraria*:

Nozioni generali sugli scopi della lavorazione del terreno in rapporto alle proprietà fisico-meccaniche del terreno.

Elementi generali sui motori: animali; a vapore; a combustione interna.

Aratro e teoria dell'aratura. Elementi sui principali metodi e macchine per l'aratura e le lavorazioni complementari del terreno.

Elementi sulle caratteristiche e sull'uso delle principali macchine per la semina, la raccolta e lavorazione dei prodotti seminatrici; falciatrici; mietitrici; trebbiatrici; pulitrici e cernitrici di semi; per la pressatura e preparazione dei foraggi.

h) *Per la specializzazione in caseificio e microbiologia*:

Elementi di microbiologia applicata all'industria del latte e dei suoi derivati; costituzione del latte; microflora del latte (fermenti lattici; fermenti caseinici; batteri acidopresamigeni; micofiti): trasformazioni spontanee del latte (peptonizzazione, acidificazione, coagulazione, decomposizione); fermentazione lattica e suo chimismo; alterazioni microbiche del latte; contenuti microbici della crema e del burro e loro azioni; formazione spontanea della cagliata; presami e coagulazione presamica della caseina; biochimica della maturazione del formaggio.

Elementi di caseificio; cenni sui metodi rapidi di analisi e di controllo del latte; fabbricazione del burro e relative attrezzature; fabbricazione e stagionatura dei formaggi prodotti in Italia e sulle loro caratteristiche; utilizzazione dei sottoprodotti del latte.

(4102)

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenchi dei candidati che hanno conseguito l'idoneità negli esami per l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale (Sessione 1953-54).

SEDE DI ALESSANDRIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Borgatelli Mario di Giovanni	175	22
2. Broda Enio di Egidio	181	22
3. Cavazzuti Enea di Carlo	182	24
4. Fantino Giuseppe di Luigi	180	25
5. Genovese Alessandro di Antonio	185	26
6. Ghitta Romano di Pasquale	178	22
7. Giacobbone Enzo di Silvio	175	28
8. Ginevro Celestino di Albino	182	23
9. Graziano Giovanni di Cesare	187	21
10. Grittani Giuseppe di Pasquale	183	27
11. Lasagna Luigi fu Giovanni	190	27
12. Lenti Francesco di Angelo	175	22
13. Levriero Elio di Luigi	188	21
14. Levrino Fausto fu Giovanni	187	21
15. Mai Franco di Albino	184	25
16. Maruelli Francesco fu Antonio	175	24
17. Melotti Flavio di Giuseppe	177	23
18. Milanaccio Pier Paolo fu Ernesto	186	25
19. Milano Giuseppe di Ugo	184	27
20. Musso Maggiorino di Giulio	176	24
21. Novelli Paolo di Giuseppe	182	29
22. Pernigotti Alessandro di Pietro	178	29
23. Peruzzo Natalino fu Andrea	189	26
24. Rapetti Sergio di Tommaso	175	21
25. Ravinale Giovanni di Domenico	180	22
26. Soldatini Irio di Baldassarre	176	27
27. Torre Maria Luisa fu Giovanni	176	21
28. Zaina Italo di Carlo	184	25

SEDE DI ANCONA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Antinori Giovanni di Livio	184	24
2. Baldoni Attilio di Vincenzo	186	22
3. Barocci Ivo di Oreste	175	21
4. Bartolotti Giovanni fu Cesare	197	23
5. Cafini Romualdo fu Onorescenzo	175	26
6. Caimmi Anna Maria fu Fortunato	182	29
7. Frenquelli Enrico di Vincenzo	181	24
8. Giusepponi Ulisse fu Giuseppe	178	24
9. Lisandrelli Alessandro fu Ettore	177	29
10. Mezzalana Filippo fu Pacifico	175	24
11. Montecchiari Vando di Alberico	176	25
12. Sargenti Antonio di Zenobio	175	24

SEDE DI AOSTA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Barrel Luciano Natale di Francesco Eliseo	176	26
2. Bredy Lorenzo Giuseppe di Eligio	175	26
3. Cestonaro Liviano Luigi di Romano	175	25
4. Collè Enrico di Paolo	176	26
5. Leveque Claudio Giuseppe Ireneo di Giustino	175	26
6. Mustas Pierina fu Federico	175	28
7. Obert Giovanni Giuseppe Lorenzo di Beniamino	177	26
8. Rughini Giuseppe Umberto di Baldovino	176	30
9. Viequery Pietro di Pietro	175	26

SEDE DI BARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Amenduni Gaetano di Francesco	204	23
2. Antonelli Giuseppe di Francesco	183	22
3. Barba Giuseppe fu Felice	175	22
4. Belfiore Umberto fu Costanzo	180	21
5. Boezio Pasquale fu Francesco	180	24
6. Cifarelli Lorenzo fu Giuseppe	193	30
7. Cinquepalmi Scipione di Francesco	176	23
8. D'Agostino Felice di Michele	180	21
9. De Gioia Vincenzo di Corrado	178	21
10. De Martino Gaetano di Francesco	175	21
11. Filograsso Domenico fu Savino	181	24
12. Galasso Vito Antonio di Francesco	175	21
13. Inversi Domenico di Nicola	184	23
14. Mangini Emanuele di Francesco	203	24
15. Mintrone Luigi di Michele	189	21
16. Notarpietro Savino di Raffaele	185	24
17. Padolecchia Vito di Ignazio	182	27
18. Pizzolato Angelo fu Domenico	175	21
19. Ragno Giuseppe di Domenico	186	22
20. Santoro Domenico fu Pasquale	175	21
21. Scaglione Gaspare di Giuseppe	195	26
22. Serrano Costantino di Gaetano	175	22
23. Serrano Mario di Gaetano	175	21
24. Tangari Francesco di Nicolò	200	21
25. Volpicella Angelo di Michele	191	24

SEDE DI BENEVENTO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Caporaso Nicola di Pompeo	176	23
2. De Feo Vittorio di Amato	176	26
3. Di Giulio Ugo di Amedeo	176	27
4. Di Mezza Antonio fu Luigi	182	29
5. Jamorta Antonio di N.N.	192	30
6. Janniello Andrea di Francesco	177	25
7. Matera Pasquale di Francesco	178	30
8. Rillo Giovanni di Erasmo	178	21
9. Rillo Nicola di Umberto	181	21
10. Rotondaro Domenico fu Nunzio	176	30
11. Schiavone Lorenzo di Vincenzo	189	23
12. Scocca Antonio fu Nicola	179	24
13. Vitale Lazzaro fu Antonio	180	23

SEDE DI BERGAMO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Castellani Geo di Cesare	177	21
2. Ceresoli Francesco di Remigio	177	24
3. Codeluppi Valentino fu Cesare	175	22
4. Dominici Aldo fu Salvatore	180	25
5. Lobrini Angelo di Valentino	183	23
6. Maggio Francesco di Giovanni	193	29
7. Mancini Abele di Adelelmo	182	24
8. Mazzoleni Luciano di Giovanni	179	24
9. Nicoli Carlo fu Abele	179	24
10. Pezzoli Pietro di Giovanni	182	24
11. Previtali Franco di Pasquale	175	22
12. Rossi Angiolino di Carlo	175	24
13. Salvalaggio Antonio di Giacomo	184	24
14. Senziani Luigi di Gian Maria	185	24
15. Stombelli Sallustio di Stefano	186	22
16. Valli Silvio di Angelo	175	23
17. Vanzini Germano di Giovanni	184	22

SEDE DI BOLOGNA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Albertini Dino di Cleto	177	26
2. Armaroli Giancarlo di Venusto	182	21
3. Billi Mauro di Domenico	175	21
4. Boccafogli Bertino fu Giovanni	178	24
5. Boni Pietro di Cornelio	179	21
6. Casadei Ettore di Eugenio	189	24
7. Cecchini Carlo fu Luigi	176	21
8. Ciampi Antonio di Emidio	175	21
9. Donati Mario Pellegrino fu Giovanni	175	21
10. Ferrari Loris fu Dante	177	23
11. Fiorelli Sergio di Cesare	175	27
12. Fontana Carlo Alberto di Augusto	178	23

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
13. Maggi Franco di Nino	175	22
14. Malmesi Claudio di Arturo	178	22
15. Marchesi Alfiero di Massimo	182	24
16. Martelli Giovanni di Martelli Etna	180	29
17. Marzola Francesco di Ruggero	175	22
18. Mazzacurati Alfio di Arturo	182	24
19. Mazzotti Giuseppe di Antonio	188	24
20. Megna Giacomo di Antonino	175	22
21. Melloni Osvaldo di Gaetano	175	21
22. Monzali Olimpia Maria di Dante	180	27
23. Monzani Alberto di Mario	175	21
24. Negri Guido fu Abele	176	26
25. Obici Giorgio di Giuseppe	187	23
26. Orsini Lanfranco di Ireneo Emilio	175	24
27. Paderni Giuseppe di Aurelio	177	21
28. Pelucchi Gaetano fu Antonio Vittorio	175	21
29. Pirazzoli Ugo di Valentino	188	27
30. Popoli Alcide fu Egidio	187	24
31. Raggi Luciano di Giuseppe	178	21
32. Ricciardi Ugo di Luigi	175	21
33. Sandron Vittorio di Mario	180	27
34. Sarti Bruno fu Giulio	178	24
35. Scorzoni Dorino di Luigi	176	24
36. Severi Attilio fu Armando	177	22
37. Sorgato Ermanno fu Ferruccio	182	21
38. Stagni Bruno di Luigi	179	22
39. Tarozzi Guglielmo di Serafino	175	21
40. Terzano Nicola Raffaele di Vincenzo	179	23
41. Ugolini Domenico di Annibale	179	21
42. Vannini Alfonso di Giuseppe	175	21
43. Vernocchi Guido di Michele	175	25
44. Zanoli Gianluigi di Alfredo	180	24
45. Zucconi Luciano fu Antonio	175	29

SEDE DI BRESCIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Biadico Pietro Luigi fu Giuseppe	178	23
2. Bresciani Andrea di Bortolo	182	29
3. Cortese Pietro G. Battista di Giuseppe	181	22
4. Lama Franco di Romeo	178	24
5. Malatini Sergio fu Francesco	194	28
6. Maninetti Francesco fu Saverio	175	24
7. Pasquini Paolo fu Giovanni Francesco	180	25
8. Pezzotti Brunino di Pietro	175	30
9. Rebaudi Teodoro Maria di Eugenio Maria	178	23
10. Rigamonti Vincenzo di Ambrogio	182	21
11. Rodighiero Renato di Emilio	178	30
12. Romani Carlo di Primo	177	21
13. Sala Giuseppe Attilio di Gioacchino	183	25
14. Scazzoli Bruno Lino fu Ernesto Carlo	181	25
15. Spadini Enzo fu Giuseppe	186	21
16. Tosoni Bruno di Francesco	186	26
17. Volterrani Tosco Marino di Lelio	176	30

SEDE DI CAGLIARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Arras Giov. Maria di Basilio	179	21
2. Arru Giovanni di Carlo	177	27
3. Borzoni Carlo di Giuseppe	177	21
4. Cabiddu Fedele di Pietrino	182	22
5. Canetto Domenico di Luigi	179	21
6. Cocco Ottavio di Giulio	178	26
7. Dessi Mario fu Mauro	180	21
8. Fiori Furio di Giuseppino	175	23
9. Fois Cornelio fu Giuseppe	176	24
10. Maggio Lorenzo Antonino di Giovanni	178	23
11. Massidda Giuseppe di Salvatore	180	21
12. Michelotto Dioclide Antonio fu Arturo	176	24
13. Milanesi Lorenzo fu Antonio	177	21
14. Monteverde Giorgio fu Gustavo	195	25
15. Mulas Daniele di Enrico	183	22
16. Olianas Francesco di Giovanni	180	22
17. Onnis Giannetto di Salvatore	175	21
18. Orrù Romualdo fu Daniele	176	26
19. Palmisano Desiderio Angelo fu Leonardo	176	27
20. Peretti Edoardo fu Giovanni	184	21
21. Rivano Carlo di Dionisio	180	22
22. Satta Dionigio di Pietro Antonio	175	26
23. Sechi Arcangelo di Italo	179	23
24. Serra Giovanni di Ernesto	175	21
25. Stagno Paolo di Francesco	181	23
26. Ximenes Ercole di Salvatore	181	21

SEDE DI CAMPOBASSO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Calabrese Achille di Mario	175	25
2. Carfagna Pasquale Desiderio fu Giuseppe	175	21
3. Di Pierno Vincenzo di Alberto	178	30
4. Giannini Biagio Fioravante di Nicandro	175	23
5. Guidone Nicola fu Andrea	175	24
6. Melone Saverio di Nicandro	178	24

SEDE DI CATANIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Alberti Giuseppe Francesco di Salvatore	179	27
2. Avola Giovanni di Giuseppe	175	27
3. Buggea Giuseppe di Salvatore	175	22
4. Caniglia Filippo Silvestro di Angelo	175	21
5. Caruso Rosario di Santo	179	24
6. Catania Signorino fu Filippo	175	26
7. Di Salvo Giuseppe Lucio di Andrea	175	28
8. Fonte Eliseo fu Alberto Francesco	182	27
9. Fragalà Gaetano fu Vincenzo	178	22
10. Garofalo Arturo fu Giuseppe	176	22
11. Guarrera Giovanni di Luigi	177	27
12. Lanza Giuseppe fu Biagio	175	29
13. La Spina Vincenzo di Nicolò	176	27
14. Leone Alfio fu Salvatore	175	25
15. Leotta Sebastiano di Gaetano	175	21
16. Manoli Placido fu Luigi	178	24
17. Mantia Vito di Salvatore	182	27
18. Midolo Giovanni fu Giuseppe	178	28
19. Midolo Vittorio Luciano di Giuseppe	175	21
20. Ollà Luigi fu Attilio	175	24
21. Pappalardo Carmelo di Salvatore	178	24
22. Pirrone Giuseppe di Orazio	175	23
23. Puccio Carmelo di Salvatore	175	27
24. Raimondo Antonino di Giuseppe	175	27
25. Rallo Girolamo fu Domenico	175	30
26. Rizzo Antonino di Vincenzo	175	30
27. Rizzo Eugenio di Vincenzo	175	27
28. Salvo Rosario di Antonino	175	27
29. Scardullo Giorgio di Angelo	175	27
30. Scuderi Vittorio Salvatore fu Francesco	179	29

SEDE DI CATANZARO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bianco Sigismondo di Vincenzo	187	21
2. Bilotta Raffaele Santo di Francesco Domenico	179	24
3. Chiarella Francesco fu Salvatore	190	27
4. Caruso Domenico Rodolfo di Giovanni	178	21
5. Castagnaro Domenico di Antonio	177	21
6. Celsi Giuseppe fu Vincenzo	180	25
7. Ceraudo Rosario Giovanni di Domenico	181	21
8. Cittadino Aristide fu Eugenio	176	21
9. De Fazio Michelangelo di Luigi	179	25
10. D'Urzo Onofrio fu Fortunato	183	21
11. Ferraro Enrico Pasquale di Nicola	177	21
12. Gambardella Giuseppe Andrea Antonio di Andrea	175	23
13. Gentile Rosario fu Luigi	177	21

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
14. Iozzo Mario fu Nicola	180	23
15. Lanatà Umberto Concezio di Saverio	178	21
16. Marchese Giuseppe di Annunziato	181	22
17. Parise Michele di Luigi	181	21
18. Parisi Carmelo fu Giuseppe	178	21
19. Parisi Giuseppe di Vito	175	21
20. Porretta Salvatore di Giuseppe	177	21
21. Romeo Salvatore Giuseppe di Francescantonio	175	23
22. Rotiroti Salvatore di Giuseppe Antonio	180	24
23. Stranges Alfredo Stefano di Casimiro	178	25
24. Talarico Fortunato di Vincenzo	180	21
25. Tassone Edoardo Pasqualino Filippo di Bruno	179	27
26. Tassone Vincenzo Rocco di Francesco	178	21
27. Tesoriere Francesco di Alfonso	178	21
28. Tognotti Giulio Orlando di Arrigo	186	21
29. Valenti Nicola di Pasquale	177	21

SEDE DI COSENZA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Brando Salvatore Giosuè di Rosario	175	21
2. Chiappetta Antonio fu Giovanni	178	24
3. Chiappetta Francesco di Emilio	182	23
4. De Leo Guido Enzo di Pasquale	175	24
5. De Martino Salvatore fu Alfonso	175	24
6. Faillace Peppino Pasquale fu Antonio	182	21
7. Guarnieri Dante di Alberico	179	25
8. Mazzuca Diego Maria Antonio di Luciano	184	25
9. Mossuto Aldo di Francesco	178	27
10. Policicchio Ottavio fu Santo	175	29
11. Salerno Elvezio Luigi di Angelo Giuseppe	177	24
12. Siciliani Achille Gioacchino fu Angelo	175	25
13. Viviani Francesco Giambattista fu Edoardo	176	27

SEDE DI CUNEO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Astegiano Luigi Giuseppe fu Secondo	177	28
2. Ballari Emilia Chiara di Giovanni	176	27
3. Barberis Giacomo di Giorgio	175	24
4. Bertolino G. Battista Angelo di Battista Carlo	175	27
5. Cagnasso Celso Eugenio di Ettore	175	28
6. Cardone Giovanni di Lorenzo	175	21
7. Castaldo Francesco Augusto fu Domenico	175	26
8. Conte Elmo Paolo di Paolo	178	27
9. Costabile Ernesto Arturo di Renato	187	29
10. Fenocchio Fiorenzo Paolo di Egidio	175	23
11. Filippi Pietro Bernardo di Giovanni	175	30
12. Fresia Davide Lodovico di Giovanni	181	26
13. Gerbi Giusto di Giuseppe	175	24
14. Lerda Giuseppe di Giovanni	175	28
15. Magliani Osvaldo fu Angelo	188	24
16. Panero Ernesto di Marco	176	21
17. Pensa Pietro fu Giuseppe	184	28
18. Regolo Aurelio di Mariano	175	23
19. Rinaldi Pier Luigi di Giorgio	175	24
20. Saccà Michele di Bartolomeo	179	28
21. Servetto Domenico Luigi di Giovanni	183	24

SEDE DI FIRENZE

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bernabei Mario di Ettore	186	27
2. Cardeti Laura di Fortunato	180	23
3. Cavicchioli Luciano di Agostino	178	24
4. Conti Spartaco di Leonello	198	24
5. D'Elia Aldo di Decio	179	29
6. Frosini Luigi di Sebastiano	179	25
7. Monti Mauro Pietro di Luigi	175	25
8. Possenti Marcello fu Giuseppe	176	21
9. Raveggi Silvano di Arduino	188	23
10. Ristori Giuseppe di Arturo	191	28
11. Taddei Saltini Giuliano di Taddei Giuseppina	187	23

SEDE DI FOGGIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Carbone Elio Mario di Luigi	175	27
2. Carusillo Leonardo di Giuseppe	177	26
3. De Letteriis Mario di Gerardo	175	29
4. Fino Matteo di Emidio	178	24
5. Ladogana Raffaele di Saverio	185	25
6. Maiorano Giuseppe Ciro di Vincenzo	181	23
7. Mazziotti Arnaldo di Aurelio	175	23
8. Palomba Antonio di Ettore Luigi	175	23
9. Ricci Biagio Giovanni di Antonio	181	30

SEDE DI FORLI'

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bagini Guido di Giovanni	182	24
2. Ballardini Giovanni di Armando	193	29
3. Basini Gastone fu Oreste	175	24
4. Canini Ivo di Vincenzo	177	27
5. Donati Amedeo di Silvio	177	27
6. Garbelotto Alberto di Colombo	179	27
7. Maini Renato di Gino	175	30
8. Minghetti Giovanni di Giuseppe	175	21
9. Monti Gastone di Marcello	179	25
10. Navacchia Enzio di Attilio	182	27
11. Pasotti Dino fu Luigi	200	25
12. Simone Giovanni Agostino fu Giuseppe	188	25
13. Simoni Pasquale fu Giovanni	175	29
14. Tarlazzi Antonio di Luigi	175	25
15. Zanotti Ennio di Argante	181	28

SEDE DI GENOVA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Alonzo Emanuele Giuseppe di Bartolomeo	175	21
2. Arzani Domenico Giovanni fu Geremia	188	23
3. Bacigalupo Vittorio Cesare fu Lorenzo	175	25
4. Barbano Guido Ermenegildo di Ernesto	175	27
5. Basso Alfio Giovanni di Luigi	179	21
6. Bertolucci Giulio Armando fu Arturo	178	30
7. Biancardi Alberto Luigi fu Giambattista	175	21
8. Bozzo Marco fu Fortunato	178	25
9. Carnevale Aldo Alessandro di Daniele	199	28
10. Carpineti Angelo Felice fu Michele	182	24
11. Delucchi Nicolò di Giacomo	177	26
12. De Vecchi Severo fu Silvio	175	21
13. Gentile Vincenzo Angelo di Leonardo	180	27
14. Giuffrida Antonio di Giacomo	188	25
15. Grosso Mario Giuseppe fu Giuseppe	175	21
16. Gualtieri Luisa di Oliviero	185	24
17. Lavezzo Ugo Antonio di Luigi	180	24
18. Lombardo Luigi Giulio fu G. Battista	183	28
19. Lucarini Primo di Umberto	201	21
20. Maranzana Edoardo fu Francesco	185	21
21. Nischio Giovanni Battista fu Umberto	186	21
22. Oliva Giovanni di Giovanni	175	25
23. Orsini Stefano Giovanni fu Arturo	183	21
24. Pellegrini Dario Leopoldo fu Faustino	181	21
25. Pizzorno Francesco Mario di Carlo	187	23
26. Quaranta Ilo Giovanni Antonio di Ferdinando	193	24
27. Ricci Renzo di Enrico	188	24
28. Scotto Giorgio Giovanni fu Ignazio	187	21
29. Sivori Ezio Nicola di Francesco	179	21
30. Zendrini Lorenzo Nicolò di Luigi	183	24

SEDE DE L'AQUILA

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Mosconi Nicola Vittorio Alfonso di Alessandro	175	21
2.	Panella Giuseppe fu Luigi	177	26

SEDE DI LECCE

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Addabbo Vincenzo di Giuseppe	175	27
2.	Antermite Aldo di Francesco	183	27
3.	Buccarello Antonio di Vincenzo	180	22
4.	Colazzo Flavio Leone Nicola di Michele	177	26
5.	Conte Nello Giuseppe Giovanni di Alfredo	175	25
6.	Ferramosca Guido Flavio di Ferdinando	183	24
7.	Francavilla Franco Benito Emanuele di Vincenzo	175	27
8.	Laudadio Giorgio Giovanni di Luigi Antonio	175	26
9.	Mega Mario di Luigi	179	29
10.	Renna Antonio fu Giuseppe	178	29
11.	Tommasino Ermes di Giuseppe	176	21
12.	Ventura Arnaldo di Cosimo	177	28
13.	Volpe Lorenzo di Antonio	178	21

SEDE DI MANTOVA

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Antonuccio Antonino Carmelo di Pietro	181	22
2.	Aroldi Luigi Antonio di Carlo	179	26
3.	Bianchini Virginio di Angelo	184	28
4.	Borsari Giuliano di Giuseppe	183	24
5.	Calfi Giovanni Battista di Lorenzo	179	22
6.	Carlin Luigi Francesco di Carlo	184	23
7.	Ferraroni Enzo Giovanni di Celso	175	21
8.	Gozzi Clemente di Silvio	183	25
9.	Martelli Beniamino Alessandro di Ugo	175	22
10.	Quasimodo Renato Gaetano Emanuele di Ettore	193	24
11.	Talassi Arnaldo Alighièro di Giuseppe	176	22
12.	Tomirotti Angelo Pietro di Ettore	187	27

SEDE DI MESSINA

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Aloi Enrico di Giuseppe	181	21
2.	Aversa Giovanni fu Salvatore	185	22
3.	Franco Nicolò di Saverio	178	23
4.	Gullo Benedetto Piltrino fu Bartolomeo	175	28
5.	Leto Carmelo Francesco di Giuseppe	175	25
6.	Lia Salvatore Stanislao fu Antonio	183	30
7.	Micali Carmelo di Giuseppe	182	23
8.	Mileti Giuseppe Nicolò di Basilio	176	23
9.	Passalacqua Antonino di Angelo Vincenzo	175	30
10.	Restifo Nicolino di Vincenzo	185	21
11.	Rizzo Giuseppe di Antonino	184	21

SEDE DI MILANO

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Agrati Pietro Mario di Carlo	175	25
2.	Agudio Giambattista di Mario	178	23
3.	Andreolli Luigi fu Davide	179	24
4.	Bianchi Armido Francesco di Luigi	175	21
5.	Bonfanti Flavio di Luigi Giuseppe	175	21
6.	Canziani Renzo di Guido	176	28
7.	Castelli Antonio Domenico di Tranquillo	179	21
8.	Cavallucci Romolo fu Filippo	175	23
9.	Cingottini Bramante Giuseppe di Gino	175	22
10.	Comedini Remo di Francesco	177	25
11.	Facchetti Giovanni di Andrea	179	25
12.	Fidanza Nando di Enrico	180	24
13.	Fontana Piero fu Giuliano	175	21
14.	Gaffuri Luigi di Francesco	177	25
15.	Giani Onorato di Pasquale	181	22
16.	Giraldo Mario di Giovanni	175	23
17.	Imperiali Enrico di Antonio	175	26
18.	Ingrassia Giovanni Filippo di Salvatore	181	28
19.	Marzorati Piero di Giuseppe	176	22
20.	Mazza Giovanni Maurizio di Diego	175	22
21.	Molteni Biagio di Pasquale	178	24
22.	Monti Agostino di Cesare	180	24
23.	Moroni Pietro Luigi di Pasquale	176	23
24.	Pilotti Michele di Salvatore	175	25
25.	Piolti Emanuele di Achille	180	22
26.	Pistori Consilio Fortunato di Carlo	180	27
27.	Pizzamiglio Silvio di Alessandro	178	25
28.	Poltronieri Steno Giacomino di Attaras	188	27
29.	Ravanelli Roberto di Alfonso Angelo	193	28
30.	Restelli Giuseppe Baldassarre di Ilario Angelo	175	21
31.	Salici Gian Luigi di Tranquillo	175	24
32.	Tosi Ermanno Antonio di Giovanni	175	21
33.	Vaccari Galliano Carlo di Alfredo	178	28
34.	Ventura Gianfranco di Dario	175	21
35.	Zamperetti Sergio di Remigio	175	24

SEDE DI NAPOLI

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Bicardo Pasquale di Umberto	178	25
2.	Casale Francesco Vittorio di Giuseppe	175	27
3.	Chioccola Mario di Francesco	186	30
4.	Colavolpe Antonio di Amedeo	175	26
5.	Cosentino Raffaele fu Achille	176	30
6.	Crescenzi Almerico fu Raffaele	175	30
7.	Curto Lucio di Giuseppe	184	27
8.	Curzio Ettore di Gennaro	179	30
9.	De Dona Francesco di Luigi	175	23
10.	Di Lorenzi Renzo Antonio di Emilio	176	30
11.	Esposito Andrea di Angelo Raffaele	177	24
12.	Glejeses Amedeo di Giuseppe	192	30
13.	Imparato Mario fu Raffaele	175	30
14.	Ippolito Francesco fu Gennaro	175	24
15.	Lavitola Umberto Leonardo di Gennaro	176	25
16.	Leuci Carlo di Giovanni	176	25
17.	Magliulo Luigi di Nicola	177	30
18.	Magliulo Luciano di Nicola	175	30
19.	Marconi Giovanni di Raoul Renato	178	30
20.	Maurino Enrico fu Luigi	177	24
21.	Mazza Elvio Antonio fu Vero	179	24
22.	Miele Nicola fu Silvio	175	26
23.	Pacifico Alberto fu Emilio	175	30
24.	Palumbo Ferdinando fu Luigi	176	27
25.	Petilli Mario di Ferdinando	175	26
26.	Rivezzi Rocco di Gaetano	177	28
27.	Santoro Giovanni di Oreste	183	30
28.	Vozzi Eduardo fu Giuseppe	177	28

SEDE DI NOVARA

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1.	Bacchetta Giuseppe di Agostino	194	27
2.	Bellomo Giuseppe Antonio di Stefano	180	27
3.	Bellomo Severino Giuseppe di Stefano	180	21
4.	Biancoli Ezio Delfino di Alfredo	191	25
5.	Cacciatore Oreste di Domenico	188	23
6.	Cerotti Alfonso fu Luigi	181	22
7.	Chiais Felice Evasio di Enrico	184	21
8.	Ciralli Armando Francesco di Francesco	180	29
9.	Cominone Albino Giov. di Battista	176	21
10.	Dal Bello Bruno di Igino	179	23
11.	Fileppi Marcellino Luigi di Giacomo	176	24

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
12. Garoglio Renzo Virginio di Maggiorino	179	21
13. Mizza Carlo Ferdinando fu Luigi	178	27
14. Scarrocchia Geminiano di Stefano	182	25
15. Turina Cesare Emilio di Giuseppe	177	21

SEDE DI PALERMO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Azzara Giuseppe fu Enrico	182	24
2. Barbieri Michele Piero Gaetano di Giovanni	183	21
3. Bondì Emanuele fu Giovanni Battista	183	25
4. Bosco Giuseppe di Calogero	181	27
5. Buccheri Filippo fu Giovanni	182	21
6. Buccheri Francesco fu Giovanni	175	21
7. Calabrese Vittorio di Ignazio	179	22
8. Calandra Pietro di Ignazio	185	21
9. Caltagirone Raimondo Antonio di Giovanni	182	21
10. Campisi Francesco di Antonino	176	21
11. Carlino Santo di Diego	176	21
12. Di Marco Pietro Salvatore Ant. di Salvatore	181	27
13. Di Mauro Calogero di Giuseppe	181	21
14. Drago Giuseppe di Sebastiano	177	21
15. Evola Antonino di Francesco Paolo	184	21
16. Federico Temistocle di Francesco	175	21
17. Figliola Gerlando Giuseppe di Giuseppe Angelo	175	23
18. Filippone Stefano di Leonardo	175	21
19. Gangi Vincenzo fu Rosario	175	21
20. Gasparro Vincenzo fu Giuseppe	179	21
21. Giunta Francesco di Salvatore	175	24
22. Lapaglia Michele di Luigi	175	21
23. La Placa Vittorio fu Pietro	177	21
24. Latino Giuseppe fu Carmelo	185	27
25. Montana Benito Tullio fu Carmelo	175	24
26. Romano Francesco Emanuele di Alfonso	175	21
27. Saia Salvatore di Giuseppe	181	27
28. Santangelo Giuseppe fu Gaetano	179	21
29. Terrana Guido di Angelo	175	21

SEDE DI PARMA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Alessandri Ercole fu Paolo	190	23
2. Barbieri Ermes di Dante	184	22
3. Bezzi Evardo fu Romeo	177	21
4. Cassi Gian Carlo fu Giuseppe	178	25
5. Catellani Renzo di Francesco	175	24
6. Donati Lindo Mario di Eugenio	185	26
7. Gemma Angelo di Iginio	175	26
8. Iacoppi Mario di Angelo	175	23
9. Leoni Prospero di Giuseppe	178	26
10. Macchioni Iodi Rodolfo di Alessandro	185	25
11. Morini Claudio di Ugo	175	25
12. Nicoli Veniero di Dante	179	26
13. Perisi Renato fu Corrado	175	21
14. Petrilli Antonio fu Aldo	178	24
15. Talignani Elio di Nicandro	175	25
16. Viglioli Gianfranco di Lino	182	23

SEDE DI PAVIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Albertini Gian Marco di Ernesto	176	24
2. Benazzo Carlo di Francesco	176	29
3. Callegari Pier Giuseppe di Agostino	183	25
4. Cantone Carlo di Michele	175	27
5. Comune Nicolò di Giovanni	179	27
6. Dell'Acqua Silvio di Luigi	175	22
7. Ghiòni Giuseppe di Ettore	175	22
8. Parrinello Giovanni di Francesco	176	29
9. Pezzali Giovanni di Oreste	175	28
10. Riccardi Mario fu Erasmo	175	30

SEDE DI PERUGIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Alvisi Aldo fu Giuseppe	186	27
2. Baroni Rolando di Raffaele	180	27
3. Di Luca Decio fu Sante	175	22
4. Fazi Angelo di Giovanni	189	27
5. Galli Fedele fu Clemente	177	25
6. Pauselli Dante fu Vero Oberdan	175	22
7. Pierazzuoli Goffreda di Silvio	183	25
8. Quieti Domenico di Silvio	184	27

SEDE DI PESCARA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Amicarelli Bruno Paolo di Giuseppe	178	28
2. Comini Guido di Luigi	175	21
3. D'Agostino Carmine Domenico di Antonio	178	23
4. Davini Delfo fu Oreste	180	23
5. Del Bene Francesco di Giuseppe	180	26
6. D'Onofrio Vittorio di Giovanni	184	24
7. Evangelista Alberto di Tobia	175	26
8. Marcovecchio Giuseppe Orlando fu Ettore	176	21
9. Marini Gregorio Teobaldo di Nicola	185	25
10. Spataccini Antonio fu Emanuele	177	23
11. Terpolilli Peppino fu Ermindo	192	24

SEDE DI PISA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bernini Alderigo di Cornelio	176	23
2. Bertieri Silvano di Ambrogio	186	27
3. Betti Anselmo fu Guglielmo	177	25
4. Bonamini Dante Ugo fu Remo	187	22
5. Canovaro Gino Enzo di Luigi	179	22
6. Castore Francesco fu Giacomo	175	24
7. Caudullo Giovannino di Antonio	179	24
8. Fosella Sanzio Manlio di Mario	177	25
9. Grasseschi Maurizio fu Olindo	179	21
10. Lazzareschi Francesco Emilio fu Eugenio	176	22
11. Locci Partemio di Onorato	182	30
12. Lucchesi Mario fu Gino	181	21
13. Luisi Remo di Guglielmo	193	29
14. Mugnaini Piero fu Giocondo	191	30
15. Novelli Ilio di Francesco	175	21
16. Paganelli Pier Francesco di Carlo	183	24
17. Paita Giuseppe Antonio fu Alessandro	180	24
18. Poli Pietro Paolo fu Eugenio	188	25
19. Poli Walter Giuseppe di Corradino	175	24
20. Spagnoli Pietro di Iacopo	189	22
21. Villani Sergio fu Agostino	192	26

SEDE DI POTENZA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Accogli Italo Ubaldo di Giuseppe	178	30
2. Cupolo Antonio di Felice	175	21
3. Gerardi Antonio di Vito	176	26
4. La Rocca Donato di Arturo	181	30
5. Lauletta Emanuele di Ercole	178	25
6. Lauletta Mario fu Rocco	179	29
7. Massari Italo Ugo fu Francesco	180	25
8. Matella Vincenzo fu Antonio	177	29
9. Miraglia Giuseppe di Egidio	181	26
10. Viggiano Domenico Antonio di Salvatore	176	26

SEDE DI REGGIO CALABRIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Barbaro Giuseppe di Francesco	175	23
2. Carotenuto Rocco di Antonino	175	21
3. De Leo Alfonso di Alfonso	175	24
4. Giordano Giuseppe fu Antonino	175	22
5. Greco Egidio di Leonilde	175	21

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
6. La Bella Francesco di Taddeo	175	24
7. Lucisano Giuseppe Natale di Pasquale Giuseppe	177	21
8. Mammola Vincenzo fu Giovanni	182	24
9. Manteo Antonio Edmondo di Pietro	175	28
10. Mollica Antonio Omero di Vincenzo	175	22
11. Quintino Carlo di Giovanni	180	25
12. Violante Armando Antonio fu Francesco	181	22
13. Zaccaro Cosimino Anna di Ferdinando	190	24

SEDE DI ROMA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Ascani Mario Antonio di Icilio	175	25
2. Baldini Francesco fu Aldo	177	26
3. Bartoli Giuseppe fu Raniero	180	25
4. Brozzi Ugo di Claudio	189	26
5. Camaggi Celso fu Luigi	179	21
6. Cantatrione Alfredo fu Agostino	178	29
7. Capi Giacomo fu Camillo	192	22
8. Catenacci Lucio Maria di Ugo	175	24
9. Ceccarelli Giuseppe fu Angelo	187	24
10. Consalvi Fausto fu Candido	179	24
11. Cristofori Gaetano fu Filippo	181	25
12. De Benedetto Severino fu Antonio	182	24
13. Decina Giovanni di Ruggero	177	24
14. De Padova Filippo di Francesco	176	27
15. Di Murro Emanuele di Ferdinando	178	22
16. Di Raimo Damiano di Salvatore	179	21
17. Evangelista Antonio di Emilio	175	21
18. Ferrari Iside Rosa di Alfredo	178	27
19. Filippi Saverio di Francesco	175	25
20. Framondi Carlo Salvatore di Menotti	189	24
21. Garofalo Alfonso Salvatore di Raffaele	187	23
22. Gizzi Camillo Ernesto fu Ernesto	188	25
23. Graziano Gerardo Tommaso di Venanzio	177	25
24. Graziosi Fulvio di Filippo	176	24
25. Guarino Aniello di Antonio	184	22
26. La Terza Giuseppe fu Francesco	184	29
27. L'Imperio Giacinto fu Cataldo	175	23
28. Manzi Fulvio fu Alfredo	182	23
29. Mecozzi Elio di Italo	177	22
30. Munno Francesco di Filippo	179	24
31. Pacelli Sante di Antonio	175	25
32. Palma Nino fu Giuseppe	175	27
33. Passacantando Ennio di Eraclio	179	26
34. Pelagalli Lorenzo di Federico	179	21
35. Santucci Francesco di Flavio	184	25
36. Serchi Ugo fu Antonio	175	21
37. Simeone Luigi di Giuseppe	183	23
38. Steffani Pietro Romano di Giuseppe	184	22
39. Sturvi Ferdinando di Attilio	176	25
40. Verrico Francesco di Mariano	176	23
41. Villani Glauco di Lodovico	190	23

SEDE DI SALERNO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Apolito Nicola di Onofrio	175	21
2. Caputo Nicola di Luigi	176	25
3. Cerenza Francesco fu Giovanni	175	25
4. D'Angelo Vittorio Luigi di Angelo Raffaele	175	21
5. Del Giudice Nicola fu Vincenzo	176	23
6. Famiglietti Mario di Angelantonio	175	24
7. Majorana Gennaro fu Paolo	178	21
8. Migliozzi Pasquale di Antonio	187	21
9. Milano Antonio fu Andrea	176	25
10. Palladino Luigi di Francesco	175	25
11. Picone Crescenzo di Saverio	176	21
12. Riccardi Carlo fu Pasquale	175	21
13. Schiaffo Domenico di Giuseppe	175	21
14. Schiaffo Mario di Giuseppe	175	25
15. Spinelli Gaetano di Giuseppe	175	25
16. Visaggi Giuseppe di Francesco	177	21
17. Volpe Francesco di Antonio	175	21

SEDE DI SASSARI

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Pinna Giorgino di Giovanni Battista	182	26
2. Pinna Giovanni di Antonio	190	29
3. Serra Mario fu Antonio	183	28

SEDE DI TORINO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Accornero Delio Giuseppe di Emilio	176	23
2. Andreone Luigi Carlo di Pietro	183	28
3. Camusso Ettore di Agostino Giovanni	175	23
4. Clapier Rinaldo Onorato di Augusto	184	29
5. Cotto Giuseppe di Teonesto	175	22
6. Crovella Giovanni Giuseppe fu Stefano	175	24
7. Di Franco Elio Sebastiano di Liborio	183	22
8. Filippi Stefano Giuseppe fu G. Battista	179	24
9. Magagna Gino fu Silvio	182	22
10. Magnetti Giacomo Isidoro di Giuseppe	175	23
11. Michiardi Michelino Nino di Andrea	186	25
12. Navone Marco Domenico fu G. Battista	181	24
13. Olivetti Nicola di Giovanni	179	23
14. Pezzana Angelo Maria fu Filippo	179	23
15. Pittavino Giovanni di Matteo	182	23
16. Repetti Giangiacomo di Giuseppe	178	26
17. Repetti Gino di Serafino	175	27
18. Revelli Francesco Giuseppe fu Carlo	184	25
19. Reviglio Sergio Michele di Francesco	181	23
20. Tancini Giuliano di Luigi	188	24
21. Varalda Luigi di Carlo	175	22
22. Varsi Lorenzo Sebastiano fu Francesco	181	29
23. Violino Luigi Carlo di Battista	175	21

SEDE DI TRENTO

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Avena Carlo di Eugenio	178	26
2. Bracchetti Alice fu Giustino	186	26
3. Broseghini Carlo fu Domenico	177	26
4. Capella Tarcisio fu Eligio	181	25
5. Chiusole Umberto Benito fu Luigi	178	30
6. Cozzini Camillo di Candido	185	28
7. Crepaz Gianbattista di Dorotea	186	28
8. Degara Giuseppe Emilio di Massimiliano	175	27
9. Folie Cristiano Giuseppe fu Ignazio	199	30
10. Guarinoni Pietro fu Arturo	178	25
11. Ladurner Arminio Remo di Francesco	180	26
12. Lenzi Gastone di Vittorio	175	26
13. Malossini Enzo di Alberto	181	30
14. Marcabruni Carlo Antonio fu Gaetano	175	21
15. Marchesoni Fausto di Giulio	177	28
16. Marchetto Mario Umberto fu Giulio	175	29
17. Menotti Mariano di Enrico	175	24
18. Miribung Paolo di Pietro	182	27
19. Ochner Quirino fu Domenico	177	27
20. Parathoner Enrico di Eligio	182	28
21. Pizzinini Edoardo di Giuseppe	177	28
22. Ribaga Cheride Achille di Florindo	176	21
23. Salvetti Innocenzo fu Bortolo	175	23
24. Stein Francesco Giuseppe fu Francesco	175	27
25. Tasser Paolo fu Giuseppe	175	23
26. Tovazzi Bruno fu Albino	184	29
27. Trotter Tito di Pietro	175	30
28. Vettori Costantino fu Emilio	175	25
29. Visintainer Giovanni Sisinio fu Giuseppe	179	27
30. Zanin Paolo di Marcello	177	28
31. Zorzi Giovanni Battista fu Giacomo	183	29
32. Kerschbaumer Federico di Michele	175	22

SEDE DI UDINE

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Bargellini Renato di Giuseppe	182	22
2. Bassanese Germana fu Riccardo	178	24
3. Bigoni Giuseppe Antonio fu Napoleone Antonio	177	21
4. Blasco Mario di Giovanni	179	23
5. Bressan Giuseppe di Giuseppe	177	21
6. Capuzzo Vittorio fu Achille	179	21
7. Catalano Giovanni Venerando di Giovanni	175	21
8. Cecchin Arnaldo di Giuseppe	177	21
9. Cimarosti Fulvio Luigi di Luigi	182	25
10. Coffou Guido di Carlo	178	24
11. Del Caldo Luigi di Alfredo	179	27
12. Del Piccolo Giacomo fu Francesco	179	24
13. Di Pietro Mario di Francesco	183	27
14. Fabbro Gianfranco Ludovico di Corrado	175	21
15. Frezza Bruno Carlo di Bruno	178	26
16. Gallo Giuseppe di Riccardo	184	21
17. Gottardelli Alessandro Antenore di Renato	178	25
18. Marin Antonio di Mario	180	21
19. Marson Francesco di Luigi	175	23
20. Mattioni Pietro di Ugo	180	26
21. Mistro-Rigo Giovanni Pietro di Gino	181	24
22. Morettin Ugo di Sante Michele	184	27
23. Nichel Astore fu Elisabetta	176	23
24. Ottavi Livio fu Mariano	178	24
25. Paglietti Pietro Armeno di Carlo Armeno	175	24
26. Pase Graziella di Angelo	175	27
27. Princich Alfredo di Rodolfo	184	21
28. Rizzi Aldo fu Cleto	177	28
29. Rizzi Carlo Alberto di Eugenio	177	22
30. Rosina Armando Massimo di Pietro	182	23
31. Sartor Gustavo di Francesco	175	22
32. Seri Alfieri Roberto di Roberto	177	25
33. Seunig Giovanni Carlo fu Francesco Egone	182	24
34. Sguotti Pietro di Giovanni	177	24
35. Sierchio Michele di Giuseppe	175	21
36. Storti Michele di Silvio	175	22
37. Straulino Luigi di Antonio	175	25
38. Tamanini Dino Enrico di Ubaldo	176	25
39. Tongiorgi Pietro di Pietro	179	21
40. Zumin Glauco di Albano	175	27

SEDE DI VENEZIA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Ballarin Guido di Natale	177	21
2. Brunello Luciano Marcello di Marcello	178	23
3. Del Maso Giuseppe Antonio di Gaetano	176	21
4. D'Ambrosio Giacinto di Alberto	175	21
5. Marchiori Bruno di Mansueto	175	21
6. Moro Gian Luigi di Carlo	175	21
7. Nicotera Mario di Eugenio	176	24
8. Pagin Dorino di Giulio	175	23
9. Pancino Sandro di Giuseppe	181	28
10. Pavanello Francesco Eugenio fu Cesare	175	23
11. Polli Adolfo di Vittorio Antonio	175	21
12. Quagetto Maurizio di Catterino	176	21
13. Ramazzina Mario Aldo di Angelo	179	24
14. Scagnolari Pietro di Luigi	177	21
15. Stevanato Ottavino Anselmo fu Giovanni	176	21
16. Tabacchi Ugo di Gustavo	179	21
17. Zernitz Bruno di Virgilio	177	25

SEDE DI VERONA

	Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 30
1. Baciga Mosè di Giuseppe	175	23
2. Banterle Gianfranco di Federico	178	22
3. Banterle Mario Luigino di Federico	175	25
4. Bartolomei Guido Antonio di Silvio	181	21
5. Basso Giorgio di Virgilio	179	23
6. Bertoldi Giovanni Battista di Gio Batta	176	23
7. Bettanin Gio Batta di Francesco	182	23
8. Campagnari Gustavo Benvenuto di Italo	175	21
9. Corradini Renzo Mario di Giulio	175	23
10. Cunial Elio di Angelo	175	30
11. Dal Prà Luigi Gaetano di Gaetano	175	24
12. Danese Guido di Biagio	180	23
13. Gardin Ermenegildo di Guido	175	22
14. Gottin Beniamino fu Antonio	175	24
15. Maritan Antonio di Angelo	176	25
16. Martini Tiberio Luigi di Giuseppe	176	26
17. Minozzo Mario di Giovanni Battista	175	29
18. Romen Antonio di Antonio	175	25
19. Scomersich Giuseppe di Giuseppe	178	21
20. Serafini Ivo di Celeste	175	24
21. Sorge Giuseppe di Vincenzo	175	27
22. Targhetta Dino di Vito	176	22
23. Tosato Mario di Silvio	175	23
24. Voi Ivar di Giuseppe	175	22

(3849)

PREFETTURA DI GENOVA

Variante alla graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 30208 in data 22 giugno 1954, con il quale la dott.ssa Ferrero Onorina, residente a Cavallermaggiore (Cuneo) veniva dichiarata vincitrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova;

Vista la lettera in data 20 luglio 1954, con la quale la predetta dott.ssa Ferrero dichiara di rinunciare all'assegnazione del posto di cui trattasi;

Vista la graduatoria generale di merito del concorso in parola dalla quale appare che il secondo classificato, dottore Uberto Remondini, ha titolo per essere a sua volta dichiarato vincitore;

Considerato che il predetto dott. Remondini, all'uopo interpellato, ha fatto pervenire dichiarazione di accettazione del posto a concorso;

Visti gli articoli 23, 26, 56 e 67 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. La dott.ssa Ferrero Onorina è considerata rinunciataria, a tutti gli effetti di legge, al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova.

2. Il dott. Remondini Uberto è dichiarato vincitore del concorso al posto indicato al precedente n. 1.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Genova.

Genova, addì 6 agosto 1954

Il prefetto: VICARI

(4092)

MOLA FELICE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.